

Saludecio. Dodici giorni di cammino e 300 chilometri per raggiungere la Capitale

Beato Ronconi, a Roma a piedi

Canonizzazione, partiti i 21 pellegrini che attraverseranno l'Italia

SALUDECIO. Hanno varcato Porta Montanara, salutati da tutta Saludecio, i ventuno pellegrini che attraverseranno a



piedi l'Italia per prendere parte, domenica 23 novembre, alla cerimonia di canonizzazione del Beato Amato Ronconi, primo santo francescano della Diocesi, che sarà celebrata da Papa Francesco in piazza San Pietro.

Ieri mattina i fedeli, tra cui il sindaco Dilvo Polidori, hanno ricevuto il primo sigillo nella Casa di riposo, la casa

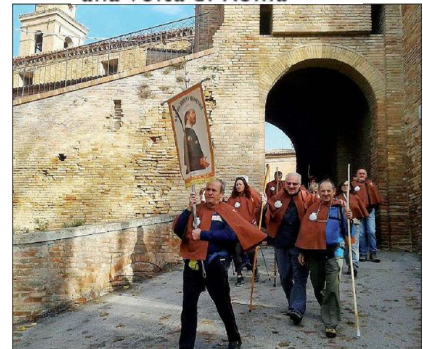
natale che Amato Ronconi trasformò in Hospitale per i poveri e per i pellegrini. E' seguito quindi un momento di raccoglimento nella chiesa parrocchiale davanti all'Urna del Beato, con la lettura della preghiera a lui dedicata, la benedizione impartita da don Mau-

ro Angelini e l'apposizione del secondo sigillo sulla "credenziale" che accompagnerà ogni pellegrino per tutte le tappe del viaggio al fine di ricevere a Roma il testimonium.

Il festoso corteo degli alunni e docenti delle scuole elementari e medie, insieme a tantissimi cittadini, ha poi accompagnato i pellegrini lungo via Roma per salutarli infine a Porta Montanara, da dove i fedeli si sono incamminati con lo stendardo del Beato alla volta di Urbino, prima tappa del percorso che li condurrà verso la Capitale dopo oltre 300 chilometri e dodici giorni di cammino. Un gruppo di ciclisti

partirà da Saludecio venerdì 21 novembre per ricongiungersi il giorno dopo ai pellegrini. Per i fedeli che resteranno a Saludecio e per quelli che si recheranno a Roma nei giorni della canonizzazione, l'appuntamento è invece fissato a sabato 15 novembre nella chiesa parrocchiale, dove si terrà un incontro di preparazione spirituale all'evento.

I pellegrini sono partiti ieri a piedi da Saludecio alla volta di Roma



Peso: 24%